

Esame terza media 2018: cosa cambia

D.M. 741 del 3/10/2017

L'esame di Stato è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno al termine del primo ciclo di istruzione.

AMMISSIONE ALL'ESAME 2018

Per poter sostenere l'esame, gli studenti del terzo anno delle scuole secondarie di primo grado dovranno

- **aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale**
- **aver partecipato alle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese**
- **non aver ricevuto sanzioni disciplinari che comportano la non ammissione all'Esame**

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce un **voto di ammissione** espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi.

Nel caso in cui i candidati non abbiano raggiunto i livelli minimi di apprendimento necessari per accedere all'esame, il consiglio di classe potrà deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione.

NUOVA PROVA ITALIANO ESAME 2018

La **prova di Italiano** verificherà la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni.

Le tracce dovranno comprendere:

- un testo narrativo o descrittivo;
- un testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale dovranno essere fornite indicazioni di svolgimento;
- una traccia di comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

La prova potrà essere strutturata anche in più parti, mixando le tre diverse tipologie.

NUOVA PROVA DI MATEMATICA ESAME 2018

Lo **scritto di matematica** si pone l'obiettivo di accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite nelle seguenti aree:

- numeri
- spazio e figure
- relazioni e funzioni
- dati e previsioni

La prova sarà strutturata con problemi articolati su una o più richieste e quesiti a risposta aperta.

Potranno rientrare nelle tracce anche metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.

PROVA DI LINGUA STRANIERA ESAME 2018

Lo scritto di lingua straniera si rifà a parametri europei. Gli studenti, infatti, dovranno dimostrare di aver raggiunto per l'Inglese il livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento e l'A1 per il francese. Ecco le nuove tipologie di tracce con cui gli studenti dovranno confrontarsi:

- Questionario a risposta chiusa o aperta
- Completamento di un testo
- Riordino, riscrittura o trasformazione di un testo
- Elaborazione di un dialogo
- Elaborazione di una lettera o mail personale
- Sintesi di un testo

La prova scritta è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente per l'inglese e per il francese. Alla prova di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

TEST INVALSI 2018

Il **test INVALSI** (la prova nazionale standardizzata) viene scorporato dall'**esame di terza media**, ma gli studenti dell'ultimo anno di scuola secondaria di primo grado non potranno dirgli completamente addio. Anziché costituire un'ulteriore prova scritta dell'esame di giugno, l'**INVALSI** si svolgerà infatti nel corso dell'anno scolastico tra il 4 aprile ed il 21 aprile 2018, andando a costituire un **requisito imprescindibile per l'ammissione all'esame di terza media**. Un'altra novità è rappresentata dalla **modalità in cui si svolgeranno i test INVALSI nella scuola secondaria di primo grado: completamente online**.

Le **prove INVALSI** di terza media presenteranno un'altra novità: **sarà introdotta una prova di inglese standardizzata**, che si aggiungerà a quelle di italiano e di matematica e che servirà per certificare le abilità di comprensione e uso della lingua inglese in linea con il Quadro Comune di Riferimento Europeo.

COLLOQUIO ESAME 2018

Il **colloquio** è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni Nazionali. Il colloquio viene condotto collegialmente dagli insegnanti del consiglio di classe, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.

VOTO FINALE

Ai fini della determinazione del **voto finale** di ciascun candidato, il Consiglio di classe procede preliminarmente a calcolare la media fra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente, procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media fra il voto di ammissione e la media delle prove d'esame → $(\text{voto d'ammissione} + \text{media voti prove d'esame})/2$

Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5. L'esame di Stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore a sei decimi.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione assunta all'unanimità dalla Commissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame. Gli esiti finali dell'esame di Stato sono resi pubblici mediante affissione all'albo dell'istituzione scolastica.

Per i candidati che non superano l'esame viene resa pubblica esclusivamente la dicitura "esame non superato", senza esplicitazione del voto finale conseguito.

Ai candidati che superano l'esame di Stato sarà consegnata la **certificazione delle competenze**, integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che descrive i livelli conseguiti dall'alunna e dall'alunno nelle prove nazionali di Italiano, matematica e inglese.